

Verbale Riunione Intercomites - 2011-03-12

Verbale Riunione Presidenti Comites Usa

INTERCOMITES 2011-03-12

Il giorno 12 del mese di Marzo dell'anno 2011, alle ore 10.00 presso la sede del Consolato Generale Di Italia sito in 690 Park Avenue, New York 10065 si sono riuniti i Presidenti Comites USA, i Consiglieri CGIE, il Console Generale Francesco Taloj e il Console Laura Aghilarre per discutere e deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della Riunione InterComites del 13 marzo 2010;
2. Elezione del Coordinatore Comites per l'esercizio corrente 2011/2012;
3. Rapporti Comites, Parlametari, CGIE, Consolati;
4. Attivitai dei Comites;
5. Finanziamenti dei Comites;
6. Armonizzazione Commissioni Comites;
7. Iter riforma Comites;
8. Ristrutturazione IIC USA;
9. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della Riunione il Coordinatore Piero Tarantelli il quale

preso atto

in della regolarità della convocazione;

in e della presenza di:

Presidente Comites New York e Connecticut: Quintino Cianfaglione

Presidente Comites Filadelfia: Salvatore Ferrigno

Presidente Comites Boston: Maurizio Pasquale

Presidente Comites Detroit: Lino Scamardella

Presidente Comites Houston, Texas: Vincenzo Arcobelli

Presidente Comites New Jersey: Paolo Ribaudò

Presidente Comites Washington D.C.: Carmelo Cicala

Presidente Comites Los Angeles: Piero Tarantelli

Comites San Francisco: Carlo Mannocci

Vicesegretario CGIE: Silvana Mangione

Consigliere del Consiglio Generale CGIE: Augusto Sorriso

Console Generale: Francesco Taloj

Console: Laura Aghilarre

Primo Consigliere dell'Ambasciata Italiana a Washington: Cristiano Maggipinto

Presidente Commissione Giovani Comites New York e Connecticut: Andrea Forte

Commissione Giovani Comites New York e Connecticut: Marco Berna

Commissione Giovani Comites New York e Connecticut: Anna Sette

dichiara

valida la Riunione ed invita a procedere alla nomina del segretario. I presenti, all'unanimità, indicano il Sig. Andrea Forte, che accetta, a fungere da segretario.

Il Console Generale Francesco Taloj dopo un breve saluto di benvenuto a tutti I presenti, passa la parola al Consigliere Maggipinto per il proseguimento dei lavori.

Prende la parola il Vicesegretario CGIE Silvana Mangione, per riferire della Riunione CGIE tenutasi recentemente in Australia e riassume i punti più importanti discussi .

La Mangione si scusa con I Presenti per il capovolgimento dell'ordine del giorno ma fa presente di doversi recare in mattinata ad altra riunione che non le è stato possibile spostare perché fissata da lungo tempo e che ha luogo fuori N.Y .

Fa presente che nella Riunione Australiana si è discusso del rinvio delle elezioni dei Comites e CGIE che dovevano essere espediti già due anni fa alla scadenza dei cinque anni del mandato e che sono state invece rinviati per mancanza di fondi.

Fa presente che esiste una proposta, in discussione in varie sedi, che sta vagliando la chiusura di due Consolati negli USA: Filadelfia e Detroit. Il Pres. Scamardella interviene sottolineando l'incongruenza della chiusura di Detroit proprio nel momento in cui la presenza della Fiat si è appena consolidata. La Mangione sottolinea come l'incongruenza sussiste anche per Filadelfia che è una città importantissima per storia e numero di iscritti al Consolato e che in sede CGIE si batterà per evitare che i due Consolati vengano chiusi.

Fa presente che nella Riunione Australiana sono state discusse le problematiche relative all'insegnamento della lingua Italiana e che anche in questo ambito sono stati apportati tagli di spesa senza tenere conto che, al contrario, sarebbero necessari ulteriori fondi per la formazione dei docenti, molti dei quali non sono di lingua madre italiana. Quest'anno per questo settore, sono stati erogati fondi per circa la metà di quelli allocati.

Informa inoltre che nella riunione CGIE, è stato anche sollevato il problema della crisi economica mondiale che potrebbe incidere sui meno benestanti connazionali all'estero ma fino ad ora il numero di persone che hanno fatto richieste di aiuto ai Consolati è stato minimo. Se la situazione economica generale dovesse ulteriormente deteriorare i Comites, visto la loro radicata presenza nel territorio, potranno sensibilizzare maggiormente gli italiani indigenti sulle possibilità di ricevere assistenza da parte dei locali Consolati.

Altro argomento trattato è stato quello della riapertura dei termini della legge del 92 e della possibilità di far rientrare nel programma di riacquisto della cittadinanza non solo le persone nate in Italia ma anche i figli che ne abbiano fatto richiesta prima del 1992.

Sulle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la Mangione riferisce che, in alcuni paesi in cui il rapporto tra Comites e CGIE è ottimo, le due Istituzioni organizzeranno iniziative comuni. In altri paesi, come in Canada, saranno organizzati eventi separati.

Nella riunione di Sydney è stata discussa la decisione del Governo di tagliare i fondi per la stampa estera. Sull'argomento l'orientamento generale è stato quello di condannare gli sprechi verificatisi in passato ma è emersa anche la considerazione che i tagli vadano comunque rivisti in quanto i giornali locali devono pur continuare a svolgere i compiti informativi ed educativi del passato.

Per quanto riguarda il diritto di voto degli italiani all'estero e la circoscrizione estera, la Mangione ha fatto presente che il CGIE ha redatto un documento nel quale viene sottolineata la necessità che i candidati che si presentano alle elezioni siano residenti all'estero perlomeno da vari anni e che l'espletamento delle votazioni in i°seggi elettorali sia impossibile per il numero elevato di seggi necessari e per gli enormi costi da sostenere.

La Mangione informa che la prossima Commissione Continentale del CGIE si terrà negli USA seguendo un processo a rotazione e propone di tenere la prossima riunione Intercomites il giorno seguente a quella del CGIE.

In questo contesto della riunione Tarantelli chiede chiarimenti sulla riforma del Mae. Risponde il Consigliere Maggipinto facendo presente che la riforma e' ormai compiuta e che il Ministero vuole rendere piu' efficiente se stesso, nonostante la presenza di tagli di budget.

Sugli Istituti di Cultura viene fatto presente che potrebbero nascere dei problemi di chiusura o accorpamenti per spostamenti di spesa tra i vari capitoli del comparto Lingua e Cultura Italiana.

Il Cons. Maggipinto fa presente che tutti gli Istituti di Cultura hanno ricevuto un taglio medio del 9,9% mentre per gli USA questi tagli sono stati solo del 6,9% e questo e' un chiaro segno di riconoscimento della validita' delle attivita' degli IIC negli USA .

I tagli, precisa la Mangione, potrebbe avvenire anche per il fatto che mentre i tagli per austerita' sono trasversali ai vari Ministeri, all'interno del Mae sono invece gestiti dallo stesso Ministero. Per quanto riguarda gli stanziamenti provenienti da altri Ministeri se anche questi ultimi saranno obbligati a dei tagli sicuramente questi riguarderanno quelli destinati agli Italiani all'estero con conseguente riduzione delle disponibilita' finanziarie generali.

Per evitare tali riduzioni una proposta potrebbe essere quella di ridurre le spese dei Consolati, assumendo personale in loco anziche' quello proveniente dall'Italia . Su questo argomento, il Ministro Frattini sembra pero' essere dalla parte dei sindacati.

La Mangione suggerisce di effettuare un'indagine, a richiesta della Commissione Anglofona, sulla presenza dei dirigenti scolastici e degli Ente gestori in loco al fine di combattere gli sprechi e in questo i Comites potrebbero essere di aiuto.

Terminata questa informativa da parte della Mangione il Presidente del Comites di Houston , Arcobelli, ricorda ai presenti la ormai definitiva chiusura dei Comites di Chicago e Miami e fa presente che e' una tristezza che queste due Comunita' importanti ,non possano essere oggi qui rappresentate anche se per

diversi motivi .

Esprime inoltre molte perplessità per come sia avvenuta la chiusura del Comites di Chicago (decreto del MAE datato 24 Dicembre) che poteva essere evitata visto il voto contrario dell'Intercomites USA e del Comitato di Presidenza del Cgie ,con più dialogo e mediazione, si sarebbe, in effetti potuto fare di più. Questa è una pagina negativa per tutta la rappresentanza degli Italiani all'estero e anche per la Diplomazia Italiana nell'affrontare la vicenda, in quanto la problematica poteva essere, da questa Istituzione gestita diversamente.

La Mangione risponde dicendo che il Comitato di Presidenza del CGIE si è espresso due volte contro queste chiusure e all'unanimità. Da parte dei presenti viene inoltre fatto presente che una volta sciolti i due Comites, sono state indette elezioni a Chicago e Miami e che non sono state presentate liste per probabile mancanza di pubblicità. Il Cons. Maggipinto, precisa che è stata fatta pubblicità a tappeto e che questo è documentabile ma in realtà le persone che dovevano presentare le liste hanno semplicemente deciso poi di non presentarle.

La Mangione lascia la riunione alle ore 11:00.

Tornando sull'argomento della chiusura dei Comites di Chicago e Miami, il Consigliere CGIE Sorriso fa presente di come il Comites di Chicago sia stato succube del Consolato e di come non ci fossero tutti gli estremi per la chiusura del locale Comites in quanto, tra le altre cose, il Console Motta non aveva voluto partecipare alla riunione appositamente indetta a Washington.

Su questo argomento Tarantelli chiede informazioni sul rimborso spese sostenute dal Presidente del Comites di Chicago. Il Cons. Maggipinto risponde che il bilancio consuntivo del Comites è stato inviato al Ministero che dovrà deliberare e decidere quali spese, tra quelle presentate, siano ammissibili.

Terminata la discussione su questo argomento Il Coordinatore Tarantelli invita i presenti alla lettura ed all'approvazione del verbale della precedente riunione , tenutasi in data 13 marzo 2010. Il suddetto verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno della riunione che prevede l'elezione del Coordinatore Intercomites per 2011/2012. Il Pres. Cicala propone l'elezione di Cianfaglione all'unanimità, ma Ribaldo presenta la sua candidatura. e quindi se ne prende atto e i presenti concordano di procedere alla votazione del nuovo Coordinatore per scrutinio. Vengono scrutinati 5 voti per il Presidente Ribaldo e 4 voti per il Presidente Cianfaglione. Viene così nominato nuovo coordinatore dell'Intercomites il Presidente del Comites di New Jersey Paolo Ribaldo ed i presenti ringraziano il Pres. Tarantelli per l'operato svolto.

Il terzo punto all'ordine del giorno prevede la discussione dei rapporti tra Comites, Parlamentari, CGIE e Consolati. Su questo argomento prende la parola il Coordinatore Tarantelli che fa presente come siano stati sempre carenti i rapporti tra Comites e Parlamentari portando come esempio l'assenza ingiustificata a questa Riunione del Senatore Giordano e Bucchino e delle giustificazioni fornite dal Parlamentare Amato Berardi. Secondo Tarantelli, i Consoli Generali collaborano, appoggiano e aiutano i Comites ed a maggior ragione questa collaborazione, appoggio ed aiuto dovrebbe venire dai Parlamentari perché eletti proprio in USA e Canada.

Per quanto riguarda il CGIE, Tarantelli fa presente come sia necessaria, anche qui, una maggiore partecipazione dei Comites ai lavori delle varie Riunioni e Commissioni CGIE perché solo così le istanze della base potranno trovarsi di fronte degli interlocutori recipienti. È necessario quindi, che i Comites abbiano una voce all'interno del CGIE.

Tarantelli propone infine di indire la 1ª Riunione Intercomites più di una volta all'anno e cioè per poter essere più informati e costruire insieme attività sinergiche. il Consigliere Maggipinto esprime parere favorevole e provvederà a formulare un quesito al Mae.

Il Presidente Vincenzo Arcobelli interviene chiedendo di sapere perché durante la riunione dei Paesi Anglofoni del CGIE a Sidney è stata bocciata la proposta del Cons. Della Nebbia di informare subito i Comites sulle decisioni prese dal CGIE e precisa che sul sito del CGIE non è stato pubblicato nemmeno un verbale del Comitato di Presidenza, al contrario di quanto dichiarato dal Vice Segretario dei Paesi Anglofoni Mangione in una sua comunicazione via email di pochi giorni fa e chiede al Cons. CGIE Sorriso di fare presente questa inefficienza nelle comunicazioni CGIE/Comites nella prossima riunione del

Comitato di Presidenza.

Risponde il Cons. Sorriso e spiega che la divulgazione e la pubblicazione dei verbali e' possibile solo dopo l'approvazione individuale da parte di ogni singolo Consigliere che ha l'obbligo di controllare la veridicitá delle dichiarazioni scritte nei verbali. Infatti tutti i Consiglieri del Comitato di Presidenza devono prendere visione dei verbali prima della pubblicazione. Questa procedura richiede tempi non sempre brevi.

Riprende la parola Sorriso che fa presente che l'assenza alla Riunione dell'On. Berardi debba essere considerata ingiustificata e conferma che i Parlamentari/Senatori sono anche assenti alle riunioni del CGIE. A parte una sola riunione del CGIE alla quale ha preso parte il Senatore Giordano , Sorriso ribadisce come in nostri Deputati e Senatori siano completamente i°assenti± alle problematiche Comites e CGIE. Scamardella propone di scrivere una lettera di disappunto per la mancata presenza a questa Riunione a tutti e tre i parlamentari in carica. La proposta viene approvata all'unanimitá.

Al quarto punto dell'ordine del giorno si discute delle attivita' dei Comites e Tarantelli espone tutta una serie di attivita' che potrebbero essere realizzate da parte dei Comites USA e che potrebbero anche costituire la base delle attivita' Comites in generale. Certamente questo presupporrebbe l'assegnazione di congrui budget ai Comites modulati in base alla popolazione Aire residente nelle rispettive circoscrizioni Consolari. Cosi operando si avrebbe una maggiore trasparenza di che cosa fanno i Comites e di come operano in favore della Comunita' di riferimento.

Il quinto punto all'ordine del giorno prevede la discussione dei finanziamenti ai Comites. Tarantelli prende la parola e propone che i Comites debbano essere finanziati con tempistiche e modalita' tali da poter avere una programmazione dell'attivita' ed essere in grado di rispettarla. Inoltre, fa anche presente che i Consolati dovrebbero seguire dei parametri temporali eguali nell'erogazione dei finanziamenti ai Comites e che i fondi erogati ai Comites dovrebbero essere corrisposti a tassi di cambio eguali.

Su questo punto interviene il Cons.Maggipinto informando i presenti che le differenze nel tasso di

cambio sono dovute a vari fattori quali il momento esatto in cui il finanziamento è erogato e non accreditato e che il tasso di ragguglio cambia ogni tre mesi e che un altro fattore differenziale è anche dovuto all' erogatore del finanziamento se Consolato o Banca Americana.

Al sesto punto dell' ordine del giorno si discute dell' armonizzazione delle Commissioni Giovani dei Comites. Il Pres. Cianfaglione prende la parola e spiega tutte le vicissitudini passate con la precedente Commissione Giovani di NY e CT. Prende la parola Andrea Forte, presidente della Commissione Giovani Comites NY & CT, che lamenta una totale mancanza di riconoscimento della Commissione Giovani di NY e CT da parte delle Commissioni Giovani di tutti gli altri Comites e che molte Commissioni Giovani facciano ancora oggi riferimento per NY e CT a persone non riconosciute dal Comites di NY & CT e chiede l' appoggio di tutti i Comites per risolvere questa situazione.

Dopo ampia discussione sull' argomento viene deciso all' unanimità che ogni Presidente provvederà ad informare la propria Commissione Giovani di prendere contatto con il Presidente Intercomites per poter risolvere il problema nel più breve tempo possibile. Alla prossima riunione Intercomites che si terrà a Washington, ogni Comites potrà portare due rappresentanti delle rispettive Commissioni Giovani.

Il settimo punto all' ordine del giorno prevede la discussione dell' iter per la riforma dei Comites e CGIE. Al riguardo viene approvata, all' unanimità, la proposta di rinviare la discussione alla prossima Riunione Intercomites invitando, ove possibile, un certo numero di rappresentanti di altri Comites al di fuori dell' area USA per poter discutere la riforma e raccogliere opinioni diverse.

A questo punto della Riunione Tarantelli procede alla lettura della lettera di Cesare Sassi presentata da Cicala.

L'ottavo punto dell' ordine del giorno prevede la discussione sulla ristrutturazione degli Istituto di Cultura in USA. Sull' argomento i presenti decidono di discuterne dopo le elezioni generali.

Non essendovi altri argomenti da trattare nelle varie ed eventuali la riunione viene chiusa alle ore tredici e quaranta.

Il Presidente Il Segretario

Piero Tarantelli Andrea Forte